

IL TRENTENNALE

Anno 1973.

Il neo istituito Pontificio Oratorio San Paolo stava cominciando a crescere. Un complesso che già allora sembrava enorme ed ingestibile. Campi di calcio, palestre, tennis, piscina, progetti per l'insediamento di altre discipline sportive; una scuola professionale e la scuola delle Suore del Cristo Re, con il suo cortiletto Tanti, tanti ragazzi per fare sport e scuola.

E dietro lo sport e la scuola? A chi apparteneva quell'indefinibile territorio? Un'isola nella città, schiacciata dall'imponente Basilica di San Paolo. Lontana dagli abitati. Terra di nessuno quando attività sportive e scolastiche riposavano.

Era un'oasi di pace! Ma pur se i Padri Giuseppini sono uomini di pace, non amano vivere in pace! C'era bisogno di vita, di continuità, di testimoniare un modo alternativo di essere giovani. Di giovani immersi nell'impegno, desiderosi di avventura, pronti a servire. Di giovani ribelli alle proposte del consumismo, lontani dal pessimismo, curiosi di conoscere. Di giovani positivi: buone gambe, scarpe robuste, uno zaino, testa libera da pregiudizi e da verità troppo accessibili.

E nacque il Gruppo Scout. E finì la pace!! Gruppo ROMA 36. Sede Pontificio Oratorio San Paolo.

Anno 2003. Il Gruppo Scout ROMA 36 con sede nel Pontificio Oratorio San Paolo celebra 30 anni di attività.

In questi 30 anni abbiamo fatto tanta strada. Mediamente il Gruppo ha ospitato ogni anno circa 200, tra ragazzi e capi. No! certamente il conto di quanti siamo non può essere il risultato di una semplice operazione aritmetica ($200 \times 30 = 6000$). Certo ci piacerebbe avere visto crescere 6000 ragazzi! Siamo molto di meno perchè, nel corso degli anni, ciascun ragazzo, ciascun capo, si è moltiplicato per moltissimi volte. Li abbiamo seguiti i nostri ragazzi attraverso la fanciullezza e l'adolescenza. Li abbiamo accompagnati anche nella loro giovinezza e qualcuno di loro, dopo 30 anni, ancora lavora con noi. Ed ora, proviamo a moltiplicare per 30 i campi invernali ed estivi che hanno fatto ogni anno le varie Unità del Branco, del Reparto, dei Rover/Scolte. I colori del nostro Gruppo hanno sventolato in gran parte dell'Italia, in molti posti dell'Europa, ed anche al di fuori del nostro continente.

Questo anno 2003, lo dedichiamo al nostro trentennale.

Un pò per raccontarci, perchè siamo fieri di avere guidato la nostra canoa per così tanto tempo. Un pò per riflettere sul senso della nostra strada; per ritrovare il significato del silenzio, la dimensione della gratitudine, la forza dell'appartenenza alla Associazione. Ma soprattutto per ritrovare, nella preghiera, la certezza che la nostra forza deriva solo dall'essere partecipi al grande progetto di Dio.

Il Signore ci ha chiamato e ci ha consegnato dei talenti.

Questa è l'occasione per progettare come impiegare quel tesoro nei prossimi trent'anni. E per rimetterci in cammino.

Non è, quindi, una festa. Ma non rinunciamo dal fare festa.

Tommaso C.